Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 6 (1936-1937)
Heft: 3

Rubrik: Cronache

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

CRONACHE

Mesolcina e Calanca.

Dicembre 1936 - Gennaio - Febbraio 1937.

DICEMBRE 1936. — 1: Ha inizio la solita vendita benefica a favore della Pro Juventute: nel nostro Distretto essa frutta un ricavo lordo di fr. 1410,30 di cui fr. 486,20 restano alla cassa distrettuale per soccorrere la nostra infanzia nel bisogno. — 3: Decede a Cabbiolo la signora Marietta Tonolla, vedova del cons. Ulderico e figlia del fu ispett. forest. cant. Zarro. — 6. L'assemblea comunale di Mesocco decide la riorganizzazione dell'azienda elettrica comunale e l'introduzione del contatore. - 8: P. Antonino Pometta da Lavertezzo, superiore dell'Ospizio di S. Rocco, dopo 11 anni di zelante ministero lassù, si ritira nel Convento di Locarno. — 15: Il nuovo ufficio ticinese Pro Infirmis annuncia di estendere la sua attività anche alle nostre Valli; esso ha sede nel Palazzo della Posta vecchia a Bellinzona. - Alla chiesa di Castaneda l'ex - maestra di colà, signora Ada Braguglia-Raveglia regala un Harmonium. - A Soazza si tiene un corso di assistenza ai malati, diretto dall'infermiera Suor Giuseppina. — 20: A Roveredo si elegge il nuovo Consiglio comunale (Giunta) composta ora di 21 membri. A Mesocco vendita nel bazar natalizio di beneficenza, fornito dei prodotti del lavoro fatto dalle donne della locale Associazione femminile. — 22: Un contadino di Roveredo cattura un aquilotto vivo, destinato al giardino ornitologico di Lugano. — 24: Albero di Natale pei poveri a Roveredo. — 26: Rinnovazione, in diversi Comuni vallerani, dei poteri comunali (Sovrastanze) e rappresentazioni teatrali delle locali società filodrammatiche.

GENNAIO 1937. — 2: A San Vittore viene aperto il ricovero comunale per gli indigenti, organizzato dal Comune patriziale e diretto dalle Suore agostiniane. — 4: Il caseificio comunale a Mesocco riprende a funzionare. — 6: A Roveredo cavalcata dei Re magi per le vie del paese, per la raccolta di offerte a favore dei restauri delle chiese. - A Mesocco i bambini dell'Asilo infantile offrono un grazioso spettacolo sul palcoscenico, coll'intento di ricavare parte della somma necessaria a pagare l'acquisto del nuovo Harmonium. — 9: Radiocronaca alla Stazione del Monte Ceneri da San Bernardino, a scopo propagandistico: alla sera radio-conferenza del prof. Zendralli su gli scrittori del Grigione italiano e la nuova Antologia Ticinese. - 10: Fondazione di un gruppo operaio cristiano-sociale a Mesocco. - La Filodrammatica maschile di lassù, sciogliendosi dona alla chiesa di S. Pietro il fondo della cassa, cioè fr. 100. - A Lostallo ci si pone la domanda della costruzione d'una centralina elettrica comunale per il fabbisogno locale e quella della vendita del bosco di Groven che dovrebbe fruttare al Comune un sessantamila franchi. - 17 Corsa e gara sciistica a San Bernardino, organizzata dallo Ski-Club di Mesocco. - A San Vittore, per conto delle autorità, viene messo in vendita il sale integrale (jodato) per combattere il gozzo endemico. - L'inverno straordinariamente mite permette la ripresa dei lavori pubblici (sulla strada cantonale, nella Val Traversagna, a Santa Maria-Monti, a Busen-Giova ecc.) e quelli di arginatura lungo la Moesa e la Calancasca. — 25: Anche Roveredo è costretto ad eleggere degli organi speciali di riorganizzazione e risanamento delle finanze pubbliche: una commissione di 11 membri, presieduta dall'ex-sindaco B. Tenchio studia la riforma finan-

ziaria; un'altra, di pari numero di commissari, con a capo il signor C. Bonalini, prepara la revisione degli statuti e regolamenti comunali.

FEBBRAIO. — 7: La filodrammatica di Roveredo chiude l'abbastanza fertile stagione vallerana degli spettacoli teatrali con una rappresentazione dello shakespeariano dramma « Otello ». - La Cooperativa di Roveredo studia l'ampliamento del suo raggio d'azione e l'esercizio per proprio conto del Caseificio sociale. - A Lostallo intanto si fanno le istallazioni tecniche nel vecchio Caseificio comunale e si riprende l'esercizio di questa opportuna istituzione agricola. — 10: Le autorità comunali d'ogni paese stanno preparando ed organizzando le misure per l'oscuramento degli abitati, imposte (pare incredibile, dopo tanto parlare di progresso e di civiltà dell'uomo) dalla necessità della difesa contro le bombe degli aeronavigli in caso di guerra o rivoluzione. — 13: A Roveredo si riorganizza, sotto la guida del signor Aldo Menini, il corpo dei pompieri. - A Santa Domenica si apre un corso pratico di insegnamento della tessitura, a cui partecipano le ragazze di quel Comune e quelle dei Comuni vicini. — 14: A Grono si raduna in assemblea annuale del reso-conto l'ente della Tessitura di Mesolcina e Calanca. — 15: L'Ispettrice cantonale delle scuole di manolavori, signorina Anna Buchli, visita le scuole dei nostri paesi. — 21: Il Prof. Paolo Arcari dell'Università di Friborgo, critico e romanziere, parla a Roveredo, su Padre Cristoforo dei « Promessi Sposi ». - A Chiasso il signor Carlo Bonalini parla a quella Società fra i Grigionesi su « Il castello di Mesocco ». - A Lostallo conferenza del Segretario cristiano-sociale di Lugano sulle organizzazioni operaie. - L'assemblea comunale di Lostallo decide la vendita di 5 mila metri cubi (cifra imponente, per i nostri siti) di legname resinoso nel bosco di Groven alle Ditte Tognola Schenardi; il taglio davrà essere effettuato entro il 1939. — 28: Una bufera di neve pare voglia indicare che finalmente ha inizio l'inverno anche quest'anno.

P. a M.

Bregaglia.

Dicembre 1936 - Febbraio 1937.

DICEMBRE. — 6: Nomine comunali a Stampa ed a Vicosoprano: a Stampa si elegge presidente il maestro sig. Cl. Rigassi e quali nuovi membri del Consiglio i signori Ant. Giacometti-Müller e M. Persenico; a Vicosoprano vengono riconfermati in carica tutti gli ufficianti. — La Società d'assicurazione del bestiame bovino chiude l'annata d'esercizio con un utile netto di fr. 7989.28 (nel 1935 s'aveva dovuto registrare un disavanzo di fr. 4483). — Il dott. W. Hugelshofer ha pubblicato un bello studio su vita e opere del nostro grande convalligiano Giov. Giacometti. — 27: Per iniziativa della signora Jalla, le giovani di Stampa davano, all'albergo Piz Duan, quattro recite di Natale, tutte belle e ben interpretate; due erano in dialetto nostro.

GENNAIO. — La Società Cooperativa di Consumo della Bregaglia apre una nuova filiale a Coltura: l'assume il sig. Rodolfo Gianotti. In tale occasione il simpatico paesello sulla sponda destra della Maira si ha la tanto desiderata stazione telefonica. — Pure a Coltura il sig. Cornelio Crüzer apre, a titolo di prova, un caseificio. — A Casaccia un ragazzetto fu investito da un'automobile riportando ferite abbastanza gravi. — Verso la fine del mese il sig. Gaudenzio Giovanoli, docente a Maloggia, diede delle rappresentazioni cinematografiche. Si tratta di una pellicola della Società Svizzera delle Cooperative: l'azione si svolge appunto in Bregaglia e i personaggi sono quasi esclusivamente bregagliotti. Bello veder sullo schermo anche gente nostra.

Un bel dì, a ciel seren, oh qual spavento!
venne l'ordine dell'oscuramento,
e subito furon de' gran parlari
di questi e quelli, compar e comari.

Per talun e' porta guadagno e gioia
ma per l'autorità sol cure e noia,
per tutti, inutil dirlo, un po' di spesa.
E che al nemico? Speriam... la sorpresa.

FEBBRAIO. — 21: Amanti del canto di tutta la valle si riunirono a Stampa e decisero di formare un Coro virile vallerano. Nella primavera si intende partecipare alla festa di canto a S. Moritz d'Engadina. - Lo stesso giorno, pure a Stampa, il sig. parroco Jalla parlò, accompagnando la parola con proiezioni luminose, sui costumi ed usi della Danimarca. La conferenza fu poi ripetuta a Bondo. - Ancora il 21 a Maloggia la Società sciistica organizzò una gara di discesa dall'Aela. Ne uscì vincitore Eugenio Rogantini junior e si guadagnò la coppa. E' un giovane che molto promette: già in gennaio riuscì primo in altra gara sciatoria e secondo nella categoria « Junior » in una gara a Samaden. — All'Università di Berna ha acquistato la laurea in giurisprudenza il giovane studioso Reto Salis di Castasegna. — Nella « Voce della Rezia », N. 9, A. Sp. dà un ampio ragguaglio sul raggruppamento dei fondi a Vicosoprano. Ne togliamo questi dati: Area del territorio compreso nel raggruppamento 479 ettari. Prima del raggruppamento si contavano ben 3785 particelle di superficie assai diversa; ora non si contano che 434 appezzamenti con un'area media di 9545 mq. Il numero medio delle particelle di ogni propriotario era di 28: ora, nella nuova ripartizione, scende a 3,5. Si sono costruiti ben 15 km. di strade campestri carreggiabili. Il costo del raggruppamento dei fondi importa circa 250.000 franchi, dei quali fr. 16.000 per opere di costruzione. La spesa per ettaro di terreno sale a fr. 522, oppure ct. 5,22 al mq. Le sovvenzioni statali raggiungono il 94% del preventivo di costo dell'opera. Comune e privati pagano il 6%, equivalente a circa 1/3 di centesimo per mq. — Intenso è il passaggio delle automobili, specialmente nei sabati e giorni festivi. Le corse postali sono meglio frequentate dell'anno scorso . — La buona stagione invernale della vicina Engadina riflette un po' di profitto anche da noi. — Il 28 nevica come mai in tutto l'inverno. La comunicazione postale è interrotta. **Giov. Fasciati.**

Valle Poschiavina.

Novembre - Dicembre 1936 - Gennaio - Febbraio 1937.

NOVEMBRE. — Dal 14 al 18 esame di fine tirocinio degli apprendisti a Samaden: 4 signorine e due giovani ottennero con onore il diploma federale; Poschiavo si fa onore. — Il 15 festa di tiro a dispetto del cattivo tempo. - Lo stesso giorno conferenza del prof. Arcari dell'Università di Friborgo nel salone del Venerando Monastero. Egli diede un magnifico commento sull'episodio dantesco del Conte Ugolino. L'esimio professore è sempre il benvenuto e il ben ascoltato tra noi. - Si ebbe una giornata di riunione straordinaria della gioventù femminile della Valle con discorsi del M. R. prof. Mugglin e del signor Stäubli. - A Brusio SS. Missioni predicate da due PR. Stimatini di Trento. — Il 22 partita di calcio tra le squadre di Campocologno e di Poschiavo. La domenica seguente la stessa gara tra i veterani delle due squadre. - Gli apicoltori della Valle tennero un'adunanza all'Altavilla; sbrigarono questioni d'ordine interno e si lagnarono della scarsità del raccolto.

DICEMBRE. — Nella prima settimana del mese gare di scì dall'Ospizio Bernina a Poschiavo;. - Nelle scuole, a titolo di prova, si portò qualche apparecchio Radio, col massimo entusiasmo degli alunni. - Le signorine Riformate, a scopo di beneficenza, recitarono con arte e finezza il dramma « Titano » di D. Niccodemi. — Il 20 l'egregio professore Credaro di Sondrio, parlò nell'aula Riformata sul tema: « Scrittori italiani moderni e il romanzo della montagna di Raffaele Calzini ». Disse di Panzini, di Brocchi, di Monelli, di Segantini. Di questo nostro artista tracciò anche la vita sfortunata e la morte prematura. - Il Calendario del Grigione Italiano quest'anno è ricco di scritti di poschiavini, tra cui il compianto maestro Tomaso Semadeni, maestro Camillo Vassella e Attilio Marchioli; tra i viventi il M. R. prevosto D. F. Iseppi e l'avvocato V. Lardi. - Il poemetto « I Pusciavin in bulgia » pare destinato a farsi l' « epopea » della poesia dialettale poschiavina. — La sera del 27 il Circolo giovanile cattolico ebbe esito lusinghiero con la recita della commedia « Danaro ». - L'Ufficio di Stato Civile passa nelle mani dell'e-

gregio maestro e notaio Giac. Beti. - La sera di S. Silvestro e di Capodanno la nostra brava Filarmonica diede concerto nelle tre piazze del Borgo, nonstante il freddo intenso. Nel pomeriggio di Capodanno, con squisito pensiero, rallegrò con alcune belle suonate i malati dell'Ospedale.

GENNAIO. — Alcuni giornali del Cantone lodano l'attività del direttore della Bernina, signor Zimmermann, e la bravura e il sacrificio degli operai per tener sgombro il tracciato durante l'inverno. Questa nostra ferrovia assorbe davvero non poche energie fisiche, intellettuali e finanziarie. - Il cimitero cattolico appare completamente decorato dacchè ha un artistico cancello di ferro, opera dell'architetto e pittore signor Ponziano Togni e degli operai signori Prospero Marchesi e Luigi Dorizzi. - La sera dell'Epifania la Befana fascista degl'Italiani in Valle regalò ai connazionali canti, suoni e recite di ottimo gusto, oltre che un bel pacco ai piccini. - Gli alunni di Le Prese recitarono per beneficenza « I Re Magi », con brio e con calore. — Il 17: nell'ampia e bella sala del Ven. Monastero il Circolo dei giovani girarono con una macchina di loro acquisto la film: Marco Visconti. - L'autocarro delle Forze Motrici, causa il ghiaccio, ebbe uno scontro con la macchina della ferrovia del Bernina, al lago di Le Prese. Si ebbero danni materiali e . . . un po' di paura. - La Filodrammatica e il Coro misto di Brusio condecorarono la festa patronale della S. Famiglia a Campocologno. — Il 24 nel tempio di S. Ignazio ebbe luogo un solenne concerto di musica col concorso del Coro misto e del celebre baritono Rössel. Dobbiamo le ore di pieno godimento spirituale all'egregio maestro e compositore Lorenzo Zanetti, coadiuvato da numerosi amici della musica. - Al principio di carnevale comparve in bell'edizione tipografica il nuovo e pepato numero di « Ganda Ferlera ». - Il 24 il Coro virile di S. Carlo si presentò ad Aino con il dramma: « Sui ruderi dell'amore ». Seguì la replica al Borgo. - Il personale della pubblica sicurezza ascoltò una conferenza sull'oscuramento antiaereo; servirà ad ammaestrare i privati. - Lo Sport Club Palü organizzò una gara di scì lungo la discesa del Bernina. Il premio fu vinto da Fanconi Enea.

FEBBRAIO. — L'attesa « Serada pusciavina » delle donne Grigioni, attirò a più riprese in Palestra numeroso concorso. L'uno degli scopi dell'opera originale era di far conoscere i costumi antichi poschiavini e di far apprezzare « stu noss bel dialett sarì e fort ». Non mai come in quella sera — si scrisse — « am sentì l'amur par la nossa cara Val, par la nossa buna gent, e ma sem sintii in sto nos amur ünii ». Le composizioni letterarie della signora Elisa Zala-Pozzi, « la sciura pudestessa e un badozz pusciavin » rivelarono le belle doti d'artista dell'autrice. Abbiano lode le organizzatrici della serata, le cooperatrici e le artiste. - Il corso di cucina diretto dalla signorina maestra Ginetta Zanetti e frequentato da parecchie giovani del Borgo, ebbe ottimo esito sotto ogni riguardo. — Il 12 e 13 corrente il cancelliere comunale, signor Pietro Crameri e l'amministratore dell'impresa elettrica, signor Alfredo Menghini, celebrarono il loro 25° di lavoro: congratulazioni e augurî. — Il 13 i docenti del Distretto Bernina tennero a Brusio la loro II. conferenza magistrale. Tema: L' insegnamento della grammatica; oratore, l'egregio professore Credaro. - Si lavora per l'aggiustatura degli argini del fiume, chè le dighe secolari vanno cedendo.

I NOSTRI LUTTI. — La morte venne parecchie volte a farci visita. In novembre ci rapì due giovani esistenze: Rosy Luminati del signor Aristide e Arnoldo Marchesi dell'egregio dr. Giuseppe. Vennero tumulati nel nuovo cimitero: due vergini esistenze in vergine terra ! — Il 22 spirava il Podestà e Presidente d'un tempo, signor Palmiro Pola dopo 75 anni spesi nel lavoro indefesso per il paese e per la famiglia. - Anche la maestra Candida Bottoni - Bonguglielmi di Brusio cessava di vivere a 75 anni; diede tutte le sue energie alla famiglia e alla scuola. — In febbraio cessava di vivere il dott. med. veterinario Giacomo Bondolfi, una fra le figure più simpatiche della nostra valle, oltre che studioso di storia conosciuto anche fuori per il suo studio sulla chiesa dell'Annunciata apparso in uno degli ultimi Almanacchi della « Pro Grigioni Italiano ». - A Brusio moriva il signor Adolfo Rossi lasciando largo rimpianto per la sua bontà e per la sua attività pubblica.

T. Marchioli.